



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 605 del 20/05/2021

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 512 del 27/05/2021

Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **9/2021** a favore del **Centro Ricerche Sud ENI S.p.A.** Divisione Refining & Marketing di San Filippo del Mela per l'attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria su impianti pilota svolta presso lo stabilimento sito in C.da Masseria via Lipari n° 30 del Comune di San Filippo del Mela (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O. Delegato Funzioni Dirigenziali

- VISTO** il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07/08/1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007 con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria, modificato D.A. n° 19/GAB del 11.03.2010;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 154/Gab del 24.09.2008 con il quale sono state approvate le linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico;
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017;
- VISTO** il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;
- VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la

funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

VISTA l'istanza per l'adozione dell'AUA e successiva di integrazione inoltrate dal **Centro Ricerche Sud ENI S.p.A.** Divisione Refining & Marketing di San Filippo del Mela per il rinnovo del titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n° 59/13, pervenute tramite SUAP territorialmente competente ed assunte al Protocollo generale di questo Ente rispettivamente ai nn° 4722/20 del 11.02.2020 e 7224/20 del 02.03.2020;

VISTO il verbale n° 4cds A.U.A. del 02.07.2020 della Conferenza di Servizi, già convocata da questa Direzione con nota protocollo n° 7764/20 del 05.03.2020, rinviata a data da destinarsi a causa dell'emergenza COVID 19 con nota prot. n° 8967/20 del 16.03.2020 e riconvocata in modalità telematica da questa Direzione con nota protocollo n° 15156/20 del 15.06.2020, durante la quale si decide, a causa delle complessità delle problematiche emerse, di interrompere i termini procedurali;

VISTA la nota protocollo n° 28335/2020 del 29.10.2020 di questa Direzione con la quale si riaprono i termini del procedimento fissando la data della Conferenza di Servizi per il 26.11.2020, invitando nella stessa nota il SUAP a trasmettere tutta la documentazione relativa al procedimento all'Autorità di Bacino per il prosieguo di competenza;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino prot. n° 16320 del 20.11.2020, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 30797/20 del 20.11.2020, con la quale vengono richieste alcune integrazioni documentali;

VISTA la nota di questa Direzione protocollo n° 31350/20 del 26.11.2020 con la quale, accogliendo la richiesta da parte del Centro Ricerche ENI, vengono interrotti i termini procedurali per 60 giorni;

VISTO il verbale n° 6cds A.U.A. del 02.03.2021 della Conferenza di Servizi, convocata in modalità telematica con nota protocollo 2776/21 del 01.02.2021, durante la quale si prende atto dei pareri endoprocedimentali favorevoli da parte dell'Autorità di bacino, della STA di Messina e dell'Ufficio Tecnico del Comune che verranno successivamente formalizzati;

VISTA l'Autorizzazione Idraulica Unica (N.O. idraulico ed autorizzazione di accesso all'alveo) con prescrizioni rilasciata dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia con nota protocollo n° 3451 del 05.03.2021, trasmesso dal SUAP con nota prot. n° 4402 del 24.03.2021, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 12967/21 del 07.04.2021. Tale atto si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All. 1);

VISTO il parere endoprocedimentale A.U.A. n° 3/2021 espresso dalla STA di Messina protocollo n° 17013 del 19.03.2021, trasmesso dal SUAP con nota prot. n° 4313 del 23.03.2021, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 12839/21 del 06.04.2021, nel quale viene reso il parere favorevole limitatamente allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del titolo IV della Sez. II della parte III del D.Lgs. n° 152/06. Non viene reso, invece, il parere per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. n° 152/06 in quanto l'attività svolta rientra in quella previste dal punto jj all. IV parte I dell'art. 272 comma I del sopracitato Decreto che prevede l'esenzione all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti pilota che emettono anche sostanze cancerogene. Tale atto si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante non (All. 2);

VISTO il parere favorevole con prescrizioni rilasciato da parte dell'Area Gestione Territorio del Comune di San Filippo del Mela (ME), protocollo n° 6060 del 23.04.2021 trasmesso dal SUAP con nota protocollo n° 6404 del 30.04.2021 ed assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 16634/21 del 30.04.2021. Tale atto si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All. 3);

- RITENUTO** che il presente atto sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza del conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Città Metropolitana di Messina, subentrata alla Provincia Regionale di Messina, è l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (art. 2 comma 1 lett. b del DPR n° 59/13);
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore del **Centro Ricerche Sud ENI S.p.A.** Divisione Refining & Marketing di San Filippo del Mela ai sensi del comma 1 lett. a) ed e) dell'art. 3 del D.P.R. n° 59/2013 e ss.mm.ii. per l'attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria su impianti pilota svolta presso lo stabilimento sito in C.da Masseria via Lipari n° 30 del Comune di San Filippo del Mela (ME) alle seguenti condizioni:

Art. 1) Il gestore, oltre alle prescrizioni riportate negli allegati 1-3, dovrà:

- a) trasmettere i risultati delle analisi a seguito del controllo periodico trimestrale (pozzetto campionamento dello scarico di processo osmosi inversa) e semestrale (pozzetto campionamento scarico finale di confluenza) alla Città Metropolitana di Messina, alla STA di Messina, all'Area Tecnica del Comune di San Filippo del Mela (ME) e all'ARPA di Messina;
- b) ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche;
- c) informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi;
- d) tenere a disposizione tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, che rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Art. 2) Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013. In caso di modifica dell'attività, dell'impianto o della dotazione depurativa, il Gestore deve rispettare le norme e le prescrizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. sopracitato, dandone preventiva comunicazione a questa Direzione.

Art. 3) Il Gestore dovrà comunicare anticipatamente a questa Direzione, all'ARPA di Messina e all'Area Gestione Territorio del Comune di San Filippo del Mela eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'inse-diamento.

Art. 4) Il Dipartimento ARPA di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n.6.

Art. 5) La presente autorizzazione ha durata di **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di San Filippo del Mela (ME). La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 6) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 7) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Art. 8) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di San Filippo del Mela per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA di Messina, alla STA di Messina, all'Area Gestione Territorio del Comune di San Filippo del Mela (ME) dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 10) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in C.da Masseria via Lipari n° 30 del Comune di San Filippo del Mela (ME).

Tutta la documentazione, sia cartacea sia elettronica, rimane a disposizione degli Organi di controllo in qualunque momento ne facciano richiesta.

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, li 19.05.2021

**Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Helena Padovano**



**Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 67 del 08.02.2021)**

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Data della firma digitale

**Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello
Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 67 del 08.02.2021)**

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

Risposta a nota n.28335 del 29/10/2020,
della Città Metropolitana di MessinaProtocollo n. 3451 del 05.03.2021

Tramite pec Alla Città Metropolitana di Messina
V Direzione Ambiente e Pianificazione
Servizio tutela Aria ed Acque
Ufficio rilascio A.U.A.
protocollo@pec.prov.me.it

Al Centro Ricerche Eni S.p.A.
calogero.ficili@pec.it

e, p.c. Al Comune di San Filippo del Mela (ME)
protocollo@pec.comune.sanfilippodelmela.me.it

“ “ “ All’Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 1
dre_sicilia@pce.agenziademanio.it

“ “ “ Al Servizio 3 – Autorizzazioni e Pareri
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui ai Decreti del Segretario Generale n. 55 del 07/08/2019, n. 68 del 12/09/2019 e n. 118 del 11/11/2019.

- **Richiesta:** Città Metropolitana di Messina - Comune di San Filippo del Mela (Me) — Torrente Floripotema. **Ditta:** Centro Ricerche ENI. **Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale** — Convocazione conferenza dei servizi ex art. 4 comma 7 del D.P.R. n* 59/13. **Autorizzazione A.U.A. Conferenza dei Servizi del 02/03/2021.**
- **Ditta:** ENI S.p.A. Divisione Refining & Marketing - Centro Ricerche di San Filippo del Mela -Piazzale Enrico Mattei n.1 000144 Roma p.iva 00905811006 c.f. 00484960588

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana;

VISTO il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 C.S.LL.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 55 del 7 agosto 2019 con il quale è stata istituita la Autorizzazione Idraulica Unica;

VISTI i Decreti del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 68 del 12 settembre 2019 e n. 118 del 11 novembre 2019 con i quali sono meglio chiariti il campo di applicazione della predetta Autorizzazione Idraulica Unica e le modalità di rilascio della stessa;

VISTA la nota prot. n. n.28335 del 29/10/2020, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino n. 14799 del 30/10/2020, la Città Metropolitana di Messina, indice in modalità telematica la Conferenza dei Servizi in oggetto per il giorno 26/11/2020.

VISTA la PEC avente identificativo opec292.20201102142224.19145.738.1.65@pec.aruba.it del 02/11/2020, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino n. 14965 del 02/11/2020, con la quale l’Ufficio SUAP del Comune di San Filippo del Mela trasmette la documentazione tecnico-amministrativa utile al rilascio del parere AUA in oggetto.

ESAMINATA la documentazione tecnico-amministrativa si rileva che:

La ditta Centro Ricerche ENI, ha richiesto l’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del DPR n. 59 del 13/06/2013 e del D.Lgs del 03/04/2006 per una nuova autorizzazione allo scarico delle acque su corpo superficiale nel torrente Floripotema. Il centro Ricerche Eni è in possesso dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (Aut. N. 6 del 20/11/2014 rilasciata dal Comune di San Filippo del Mela. L'autorizzazione esistente fa riferimento ad acque reflue meteoriche di dilavamento e reflui civili (acque igienico sanitarie) ed acque reflue industriali (reiezioni osmosi inversa). A proposito degli scarichi i progettisti negli elaborati tecnici rappresentano che “*da un sopralluogo del 22/06/2020 si è constatato che tutto l'impianto di scarichi idrici così come descritto nell'Allegato A Relazione tecnica ENVI.SE.P. Accertamento e verifica analitica di conformità al D.Lgs. 152/06 dei reflui immessi su corpo idrico superficiale Floripotema*”, e come riportato nel DIS. 0170-POO6-DP-9044 planimetria rete fognaria e scarichi-con evidenza di ogni tipologia di acque reflue non ha subito nessuna modifica nella tipologia e nella portata degli scarichi”.

E’ previsto lo scarico delle seguenti tipologie di reflui:

- **Acque industriali** - Lo scarico industriale su Corpo superficiale è proveniente da un impianto di demineralizzazione dell’acqua di rete e convogliata tramite tubazione aerea al Pozzetto finale di campionamento delle acque industriali. Tale refluo si immette nel pose di scarico finale (insieme al refluo meteorico e civile) prima di essere scaricato sul corpo superficiale senza nessun trattamento preliminare.
- **Acque di scarico civili** - Le acque provenienti dai servizi igienici dei vari fabbricati del Centro sono **convogliate** per mezzo di tubazioni in PVC rigido UNI 303/1-2 all'impianto di trattamento delle acque nere. Dopo il processo di depurazione le acque passano attraverso un pozzetto campionario per poi essere inviate nel Torrente Floripotema. Con cadenza mensile vengono effettuate delle analisi sugli scarichi (con punto di campionamento dopo la fitodepurazione).
- **Acque meteoriche** - La raccolta e il convogliamento delle acque meteoriche che non si disperdono naturalmente nel terreno avviene per mezzo di una rete di tubazioni in PVC rigido non plastificato UNI 303/1-2. suddivisa in due collettori indipendenti, in modo da limitare la sezione dei tubi ed ottenere una pit rapida evacuazione delle acque.

PRESO ATTO che, come precisato nell'Autorizzazione n.6 del 20/11/2014 allo scarico nel torrente Floripotema rilasciato dal Comune di San Filippo del Mela, “*il presente provvedimento è rilasciato,*

in conformità ai documenti, elaborati e progetti presentati, unicamente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lvo 152/06 e non costituisce pertanto presunzione di legittimità sotto ogni diverso aspetto. Sono quindi fatti salvi eventuali autorizzazioni, concessioni, parere e nulla osta eventualmente necessari e di competenza di altri Enti in materia urbanistica, idraulica, igienico ambientale”.

CONSIDERATO che:

- tra la documentazione consultata non è stata riscontrata la presenza di precedenti autorizzazioni allo scarico delle acque proveniente dal Centro Studi ENI di San Filippo del Mela, emesse ai sensi del R.D 523/1904 che rientra tra le competenze dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia a seguito della entrata in vigore della L.R. 8/2018 del D.P. 4/2019 e del D.P. 12/2019, il Servizio 3 di questa Autorità con nota protocollo n.16112 del 18/12/2020 ha richiesto la seguente documentazione integrativa:
 - relazione descrittiva, rilievo e opportuna rappresentazione grafica (planimetrie, profili, sezioni) delle opere di scarico presenti all'interno delle area di pertinenza del demanio idrico fluviale;
 - con riferimento all'immissione delle acque trattate nel torrente Floripotema dovrà essere quantificata la portata immessa nel corpo ricettore e verificata la funzionalità idraulica dello stesso attraverso uno studio idrologico-idraulico redatto secondo la metodologia contenuta nel Capitolo 7 della Relazione Generale del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). In considerazione della complessità del fenomeno da studiare e del grado di approfondimento necessario, possono essere utilizzati schemi di moto permanente monodimensionale, moto vario monodimensionale o quasi-bidimensionale, moto vario bidimensionale, ciascuno dei quali tiene conto di rappresentazioni delle condizioni di moto di complessità crescente. Le sezioni di calcolo individuate nel suddetto studio idraulico dovranno essere rappresentate in opportune planimetrie di scala adeguata e riportare i relativi tiranti e franchi idraulici derivanti dallo studio prodotto.
 - planimetria in scala 1:1000 del corso d'acqua per almeno 100 m a monte ed a valle dello scarico; detta planimetria, con inserite le opere realizzate, dovrà essere anche sovrapposta alla planimetria catastale, in modo da potersi evidenziare eventuali spostamenti nel tempo del corso dell'alveo;
 - sezioni del corso d'acqua in scala 1:100, in numero sufficiente a descrivere tutto il tratto rappresentato in planimetria, con particolare attenzione e dettaglio per quella interessata dalle opere di scarico. Dette sezioni dovranno riportare i tiranti idraulici relativi alle portate di progetto utilizzate nelle verifiche condotte nella sopracitata relazione idraulica;
 - sulla base dei risultati ottenuti nello studio idrologico idraulico di cui ai punti precedenti si invita il progettista a valutare l'opportunità di adottare gli accorgimenti necessari all'osservanza del principio dell'invarianza idraulica in relazione allo scarico delle acque nel torrente Floripotema.
- con la PEC in riferimento avente identificativo opec293. 2021 0126104722.24822.245.2.68 @pec.aruba.it, assunta al prot. AdB n 1083 del 26/01/2021, il Dott. Ficili del Reparto Gestione Impianti Pilota della società ENI trasmette la seguente documentazione tecnica:
 - 0170-P007-RT-9002 Relazione di compatibilità idraulica;
 - 0170-P006-DP-9044 Planimetria rete fognaria e scarichi;
 - 0170-P007-DP-9003 Planimetria rilievo topografico con punti immissione
 - 0170-P007-DP-9004 Sovrapposizione rilievo topografico su stralcio catastale;
 - 0170-P007-DP-9005 Sovrapposizione rilievo topografico su CTR
 - 0170-P007-DT-9006 Sezioni Topografiche d'alveo.
- la medesima documentazione risulta essere trasmessa dal Comune di San Filippo del Mela con nota prot. 1437 del 27/01/2021 assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino n. 1184 del 27/01/2021.

VISTA la nota prot. n.2776 del 01/02/2021, acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino n. 1376 in data 27/01/2021, la Città Metropolitana di Messina, riapre i termini procedurali per l'Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale aggiornando la Conferenza dei Servizi in oggetto per il giorno 02/03/2021 in modalità telematica.

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra

descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n. 1647 del 04/02/2021, propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

- 1) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che:
 - *l'area in esame ricade all'interno del Bacino Idrografico del Torrente Corriolo (006)*, approvato con D.P.R. n.198 del 15/05/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n.32 del 02/07/2007 e non risultano censiti dissesti di natura geomorfologica e/o idraulica.
- 2) per gli aspetti relativi al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 si evidenzia che:
 - Visti i risultati delle verifiche idrauliche illustrate nell'elaborato "*0170-P007-RT-9002 Relazione di compatibilità idraulica*" secondo i quali Palveo del torrente Corriolo riesce a far defluire la portata trecentennale in prossimità degli scarichi oggetto del presente parere.
 - Preso atto che le portate massime delle acque provenienti dalle pertinenze del Centro Ricerche ENI nel torrente Floripotema sono stati valutate, con riferimento ai diversi tempi di ritorno del PAI, in:
 - $Q_{50}=0,31 \text{ m}^3/\text{s};$
 - $Q_{100}=0,35 \text{ m}^3/\text{s};$
 - $Q_{300}=0,41 \text{ m}^3/\text{s};;$
 - Preso atto che come dichiarato dai progettisti, in merito alla verifica della invarianza idraulica evidenziano che le portate di deflusso meteorico scaricate nel torrente Corriolo, provenienti da nuove urbanizzazioni, non sono superiori a quelle precedenti per cui "*non si considera necessario la realizzazione di manufatti per la tutela del principio sopra descritto*".
 - Visti gli elaborati progettuali relativi al rilascio dell'AUA in oggetto allegati alle note elencate in premessa.
 - Preso atto che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio e che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione degli scarichi già realizzati:

si esprime parere di compatibilità idraulica favorevole con le seguenti prescrizioni e/o raccomandazioni:

- a) vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino trasmessi dalla con le note elencate in premessa.
- b) questa Autorità di Bacino venga sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- c) venga osservato l'obbligo di riparare tutti danni diretti e indiretti che potessero derivare a chiunque, in dipendenza dell'esecuzione degli interventi in argomento;
- d) la Società ENI S.p.A., alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, è obbligata alla manutenzione delle Opere, di scarico nonché del tratto del torrente Floripotema interessato dalle opere di immissione delle acque reflue.
- e) la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle Opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque.
- f) dovrà essere garantita la qualità delle acque reflue secondo i limiti tabellari previsti dalla normativa vigente.
- g) per qualsiasi danno e per qualsiasi causa, anche nel caso dovessero essere eseguiti lavori di interesse pubblico che richiedano lo spostamento delle opere di scarico oggetto del presente parere, ogni onere rimane ad esclusivo carico della Società ENI.

CONSIDERATO che il Torrente Floripotema scorre su aree demaniali, iscritto con il n.29 nell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Messina, non è tra i corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1970 n. 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del P.A.I. l'area di intervento ricade in bacino in cui non risultano censiti dissesti di natura geomorfologica e/o idraulica;

RILASCIA

alla **ENI S.p.A.** Divisione Refining & Marketing - Centro Ricerche di San Filippo del Mela - c.f. 00484960588,

“nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e segueti del R.D. 523/1904 sul progetto delle opere per lo scarico delle acque provenienti dalle pertinenze del centro Ricerche ENI, sito in c.da Masseria del Comune di San Filippo del Mela, su corpo superficiale nel torrente Floripotema,;

“autorizzazione all'accesso in alveo e alla realizzazione dei lavori” in argomento.

La presente Autorizzazione è rilasciata ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904 e con le seguenti raccomandazioni e prescrizioni:

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n. 1647 del 04/02/2021 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:

- vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino trasmessi dalla con le note elencate in premessa.
- questa Autorità di Bacino venga sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- venga osservato l'obbligo di riparare tutti danni diretti e indiretti che potessero derivare a chiunque, in dipendenza dell'esecuzione degli interventi in argomento;
- la Società ENI S.p.A., alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, è obbligata alla manutenzione delle Opere, di scarico nonché del tratto del torrente Floripotema interessato dalle opere di immissione delle acque reflue. La manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle Opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque.
- Dovrà essere garantita la qualità delle acque reflue secondo i limiti tabellari previsti dalla normativa vigente.
- per qualsiasi danno e per qualsiasi causa, anche nel caso dovessero essere eseguiti lavori di interesse pubblico che richiedano lo spostamento delle opere di scarico oggetto del presente parere, ogni onere rimane ad esclusivo carico della Società ENI.

b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari, nel rispetto delle normative vigenti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione nel caso di opere private. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa

Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

La “ENI S.p.A. Divisione Refining & Marketing - Centro Ricerche di San Filippo del Mela”, per quanto attiene lo scarico delle acque provenienti dalle pertinenze del centro Ricerche ENI, sito in c.da Masseria del Comune di San Filippo del Mela, è tenuto a verificare con l’Agenzia del Demanio, cui la presente è mandata per conoscenza, la necessità di regolarizzare i rapporti concessori per l’utilizzo dell’area demaniale interessata.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino, nella sezione “*Avvisi e comunicazioni*”, sottosezione “*Autorizzazioni*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente dell'U.O.4.1
Firmato: Dott. Carmelo Calì

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco



All.2

AREA 2 Demanio Marittimo
Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina
UOB Territoriale Ambientale 2
Via Geraci Is.87 - 98123 Messina
Tel.090-29.28.649 - Fax 090-29.82.360
Mail: updm.messina@regione.sicilia.it
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Prot. n. 17013 del 19 marzo 2021
del _____
All. n. _____

Rif. prot n _____

Oggetto: Ditta Centro Ricerche ENI S.P.A.– Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 e ss. mm. ii.. Parere per l'attività di ricerca e sviluppo espletata dal "Centro Ricerche Sud ENI S.P.A. Divisione Refining & Marketing di San Filippo del Mela" sito in via Lipari, c. da Masseria n° 30 ex zona Industriale A.S.I. del Comune di San Filippo del Mela (ME).

Parere endoprocedimentale A.U.A. n. 03/2021

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la Legge Regionale n. 2 del 10/04/1978;
- VISTO** la legge Regionale n. 39 del 18/05/1977;
- VISTO** la legge Regionale n. 78 del 04/08/1980;
- VISTO** il Decreto Presidente della Repubblica n. 203 del 24/05/1988;
- VISTO** la legge n. 288 del 04/08/1989;
- VISTO** il D.A. n. 31/17 del 25/01/1999, col quale sono stati individuati i contenuti della relazione di analisi, nonché le condizioni e le modalità di effettuazione dei campionamenti, le metodiche e l'esposizione dei risultati analitici;
- VISTO** il D.M. del 25/08/2000 "Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti" ai sensi del D.P.R. 203/88;
- VISTO** il D.M. 20 settembre 2002 "Attuazione dell'art. 5 della legge 28 dicembre 1993, n. 549 recante misure a tutela dell'ozono atmosferico";
- VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ed in particolare la parte V "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";
- VISTO** l'art. 269 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. che recita testualmente:
- comma 1: "[...] L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
 - comma 4 lettera c): "L'autorizzazione stabilisce, ai sensi degli articoli 270 e 271: [...] c) per le emissioni diffuse, apposite prescrizioni, anche di carattere gestionale, finalizzate ad assicurare il contenimento delle fonti su cui l'autorità competente valuti necessario intervenire";
- VISTO** l'articolo 271 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., che recita testualmente:

- comma 4: *“i piani e i programmi di qualità dell’aria previsti dalla normativa vigente possono stabilire appositi valori limite di emissione e prescrizioni più restrittivi di quelli contenuti negli Allegati I, II e III e V alla parte quinta del presente decreto, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio, purché ciò sia necessario al perseguimento ed al rispetto dei valori e degli obiettivi di qualità dell’aria”*;
- comma 5: *“Per gli impianti e le attività degli stabilimenti anteriori al 1988, anteriori al 2006 o nuovi l’autorizzazione stabilisce i valori limite di emissione e le prescrizioni, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio ed i combustibili utilizzati, a seguito di un’istruttoria che si basa sulle migliori tecniche disponibili e sui valori e sulle prescrizioni fissati nelle normative di cui al comma 3 e nei piani e programmi di cui al comma 4. [...]”*.

VISTO l’art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii che testualmente recita che “[...] *Non sono sottoposti ad autorizzazione di cui al presente titolo gli stabilimenti in cui sono presenti esclusivamente impianti e attività elencati nella parte I dell’Allegato IV alla parte quinta del presente decreto*;

VISTO l’art. 272-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii che testualmente recita che “[...] *le autorizzazioni possono prevedere misure per la prevenzione e la limitazione delle emissioni odorigene degli stabilimenti [...]”* e che tali autorizzazioni possono anche prevedere “[...] *concentrazioni massime di emissione odorigena espresse in unità odorimetriche (ouE/m³ o ouE/s) per le fonti di emissioni odorigene dello stabilimento”*;

VISTO l’art. 273-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii che disciplina i medi impianti di combustione ed in particolare il comma 5 che fissa per gli impianti esistenti la tempistica per l’adeguamento ai valori limite e alle prescrizioni fissati nell’Allegato I e nell’Allegato V alla Parte Quinta del citato decreto;

VISTO il D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007, che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera nel territorio della Regione Siciliana;

VISTO il D.A. n. 176/GAB del 9 agosto 2007, con il quale è stato approvato il *“Piano regionale di coordinamento della qualità dell’aria”* ai fini del conseguimento, sul territorio regionale, dei valori limite e dei valori bersaglio di qualità dell’aria, in linea con quanto previsto dalla vigente normativa di settore;

VISTO l’art. 2 del D.A. 176/2007 come modificato dal D.A. 19/GAB del 11 marzo 2010, che, in considerazione del progressivo miglioramento e dell’elevata efficacia delle migliori tecnologie in atto disponibili, e fatto salvo quanto eventualmente disposto dalla normativa regionale, così come indicato all’art. 271, commi 3 e 4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, e/o dalla normativa statale di settore per specifiche tipologie di impianti, nella Regione Siciliana sono fissati per le polveri totali, con riferimento agli impianti disciplinati dal paragrafo 5, parte II, Allegato I, alla Parte V del D.Lgs. 152/’06 i seguenti valori limite massimi di emissione:

- a) per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale:*
polveri totali (PTS): 20 mg/ Nm³ (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h);
- b) per le altre aree:*
polveri totali (PTS): 40 mg/ Nm³ (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h);

VISTA la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa;

VISTO il D.M. 5 aprile 2006, n. 186 (regolamento recante modifiche al D. Mi. del 5 febbraio 1998);

VISTO il Decreto dell’Assessore Regionale per il Territorio e Ambiente, n. 154/GAB del 24 settembre 2008 – *Approvazione delle linee guida per il contrasto al fenomeno delle emissioni di sostanze odorigene nell’ambito della lotta all’inquinamento atmosferico”*;

VISTA la Circolare n. 58348 del 27 luglio 2009 *“Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per le attività produttive che rientrano nei casi previsti dagli articoli 36 e 37 della legge regionale 15*

maggio 2000” che al punto 2 chiarisce che “ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. 447/98 e ss.mm.ii. il procedimento ha inizio al momento della presentazione della domanda, regolare e completa, presso il S.U.A.P. territorialmente competente, il quale comunica all’interessato l’avvio del procedimento ai sensi dell’art. 9 della L. R. n. 10 del 30 aprile 1991”;

- VISTO** il D.Lgs. n. 128 del 29/06/2010 che integra ed aggiorna il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 di *“Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa”;*
- VISTO** l’art.11, comma 110, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2012. Legge di stabilità regionale”* che sopprime le Commissioni Provinciali per la Tutela dell’Ambiente e la lotta contro l’Inquinamento e trasferisce le relative funzioni all’Assessorato Regionale Territorio e dell’Ambiente;
- VISTA** la Legge Regionale n. 21 del 12 Agosto 2014 e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 68 recante *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;*
- VISTO** il D.Lgs. 30 luglio 2020 n° 102 *“ Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183, di attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”.*
- VISTO** *il D.Lgs. 15 novembre 2017, n. 183 di “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25/11/2015, relativa alla limitazione delle emissioni in atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della Legge 12 agosto 2016, n 170”;*
- VISTO** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 18 luglio 2018 di approvazione del *“Piano Regionale di tutela della qualità dell’aria in Sicilia”* elaborato in conformità al Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2008/50/UE;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 1986 n. 27 *Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 8 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni e integrazioni;*
- VISTO** l’art. 40, comma 1, lettera d) della sopracitata L.R. 27/1986 che attribuisce ai Comuni le competenze per il rilascio delle autorizzazioni degli scarichi provenienti da insediamenti produttivi che non recapitano in pubbliche fognature previo parere della ex Commissione Provinciale per la Tutela dell’Ambiente e la lotta contro l’inquinamento competente per territorio;
- VISTA** la Circolare del Dirigente Generale di questo Dipartimento n. 36570 del 04/08/2014 avente ad oggetto *“Chiarimenti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall’art. 40 della L.R. 27/1986 nelle autorizzazioni allo scarico dei reflui il cui soggetto istituzionale competente è il Comune”;*
- VISTO** la deliberazione di Giunta n. 239 del 27 giugno 2019 di approvazione del *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 modifica del D. P. Reg. 18 gennaio 2013 n.6 e successive modifiche ed integrazioni”* con la quale è stato approvato, tra gli altri, il nuovo funzionigramma di questo Dipartimento Regionale dell’Ambiente;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 2799 del 19 giugno 2020 con il quale, in esecuzione della Delibera della Giunta Regionale n. 256 del 19 giugno 2020, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del

Dipartimento regionale Ambiente al Dott. Giuseppe Battaglia;

- VISTO** il D.D.G. n. 706 del 06 agosto 2019 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con il quale è stato conferito all'Ing. Gianpaolo Nicocia, l'incarico di Dirigente della Struttura Territoriale Ambientale (S.T.A.) di Messina;
- VISTO** il D.D.G. n. 717 del 06 agosto 2019 con il quale è conferito l'incarico all'Arch. Santo Campolo di dirigente responsabile dell'U.O.B. Territoriale Ambientale 2 – Messina del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTA** l'istanza presentata dalla **Ditta Centro Ricerche ENI S.P.A.** al SUAP del Comune di San Filippo del Mela (ME) per il rilascio dell'A.U.A. (art. 4 comma7 del DPR 59/2013e la nuova istanza che la Ditta Centro Ricerche ENI SPA, ha integrato con nota del 29/07/2020 trasmessa dal SUAP del Comune di San Filippo del Mela (ME) con nota prot. n.10593 del 31/07/2020 assunta al protocollo A.R.T.A. con il n° 44659 del 03/08/2020, ai fini del rilascio dell'A.U.A. ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013.

PREMESSO:

- ✓ che la Città Metropolitana di Messina, V Direzione Ambiente e Pianificazione - Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale, con nota prot. n. 965/AMB del 18/02/2020, assunta al protocollo ARTA con il n.10502 del 20/02/2020, invitava il SUAP del Comune di San Filippo del Mela (ME) a trasmettere la documentazione relativa all'istanza AUA della Ditta Centro Ricerche ENI S.P.A. alla STA di Messina. Dalla stessa nota si evince che con pec del 11/02/2020 il SUAP di San Filippo del Mela (Me) inviava alla Città Metropolitana di Messina istanza per l'adozione dell'AUA per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue prodotte dal Centro Ricerche ENI;
- ✓ che con pec del 27/02/2020, assunta al protocollo ARTA al n. 12226 del 27/02/2020, la Ditta Centro Ricerche ENI trasmetteva Scheda A e Rapporti di Prova;
- ✓ che il SUAP del Comune di San Filippo del Mela (ME) con pec del 28/02/2020, assunta al protocollo A.R.T.A. con il n° 12649 del 02/03/2020, ha trasmesso in allegato documenti integrativi richiesti alla Ditta Centro Ricerche ENI S.P.A. con nota prot n. 965/Amb del 18/02/2020 dalla Città Metropolitana di Messina;
- ✓ che la Città Metropolitana di Messina, V Direzione Ambiente e Pianificazione - Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale, con nota prot. n. 1472/AMB del 11/03/2020, assunta al protocollo ARTA con il n.16032 del 18/03/2020 in applicazione delle misure per il contrasto ed il contenimento del diffondersi del virus COVID-19 impartite con D.P.C.M. del 09.03.2020, rinvia a data da destinarsi la Conferenza dei Servizi fissata per giorno 31/03/2020;
- ✓ che la STA di ME con nota del 30/03/2020 prot. n° 17145, chiedeva alla Ditta Centro Ricerche Eni S.P.A. la trasmissione integrale del progetto;
- ✓ che la Città Metropolitana di Messina, V Direzione Ambiente e Pianificazione - Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale, con nota prot. n. 2800/AMB del 02/07/2020, assunta al protocollo ARTA con il n.33468 del 16/06/2020 ha indetto la Conferenza dei Servizi per il giorno 02/07/2020;
- ✓ che la Città Metropolitana di Messina, V Direzione Ambiente e Pianificazione - Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale, con nota prot. n. 2582/AMB del 15/06/2020, assunta al protocollo ARTA con il n.38012 del 06/07/2020, ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi del 02/07/2020;
- ✓ che il SUAP del Comune di San Filippo del Mela (ME) con nota prot. n. 9679 del 08/07/2020, assunta al protocollo A.R.T.A. con il n° 38756 del 08/07/2020, ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi del 02/07/2020 redatto dalla Città Metropolitana di Messina, V Direzione Ambiente e Pianificazione;
- ✓ che in sede di Conferenza dei Servizi del 02/07/2021 , è stato rilevato che la documentazione trasmessa alla STA di Messina dal S.U.A.P. del Comune di San Filippo del Mela (ME) in data

31.03.2020 era incompleta e non aggiornata allo stato attuale dell'impianto, inoltre non risulta ancora essere pervenuta, da parte dello stesso S.U.A.P., l'integrazione richiesta alla Ditta in data 30.03.2020;

- ✓ che il SUAP del Comune di San Filippo del Mela (ME) con nota prot. n. 9678 del 08/07/2020, assunta al protocollo A.R.T.A. con il n° 38767 del 08/07/2020, ha trasmesso in allegato i seguenti documenti integrativi della Ditta Centro Ricerche ENI SPA: Rapporto Analisi ambientale, All 1 Planimetria Generale, All 2 Organigramma, All 3 Punti di emissione in atmosfera, All 4 Planimetria fogna e scarichi, All 5 Circuito acque, Autorizzazioni agli scarichi;
- ✓ che il SUAP del Comune di San Filippo del Mela (ME) con nota prot. n.10593 del 31/07/2020, assunta al protocollo A.R.T.A. con il n° 44659 del 03/08/2020, ha trasmesso nuova istanza della Ditta Centro Ricerche ENI SPA, di rilascio dell'A.U.A ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013, per i seguenti titoli abilitativi:
 - *autorizzazione agli scarichi acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D. Lgs. 152/2005 e ss.mm.e ii;*
 - *autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.e ii in deroga ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;*
 - *autorizzazione agli scarichi acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D. Lgs. 152/2005 e ss.mm.e ii;*
 - *valutazione di impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447;*derivanti dall'attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria da svolgere nel Centro Ricerche sito nel comune di San Filippo del Mela (ME), in via Lipari, c.da Masseria n° 30 (ME). In allegato alla nuova richiesta AUA la Ditta Centro Ricerche ENI SPA per il tramite del SUAP ha trasmesso i documenti richiesti nel corso della CDS del 02/07/2020;
- ✓ che il Comune di San Filippo del Mela (ME) con pec prot. n. 13825 del 07/10/2020, assunta al protocollo A.R.T.A. al n. 58533 del 07/10/2020, ha trasmesso alla STA di Messina la nota dell'IRSAP avente per oggetto "*Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Centro Ricerche ENI. Autorizzazione allo scarico su torrente Floripotema, riscontro prot. n. 9912 del 15/07/2020, prot. IRSAP n. 21832 del 15/07/2020*" nella quale viene riportato che "*non sono state riscontrati procedimenti di rilascio di autorizzazioni all'utilizzo di torrenti quali recettori di scarico dei reflui*";
- ✓ che la Città Metropolitana di Messina, V Direzione Ambiente e Pianificazione - Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale, con nota prot. n. 4793/AMB del 29/10/2020, assunta al protocollo ARTA con il n.63461 del 30/10/2020, in considerazione della nota dell'IRSAP trasmessa dal Comune di S. Filippo del Mela chiede al SUAP di san Filippo del Mela (ME) di inviare tutta la documentazione inoltrata dalla Ditta all'Autorità di Bacino, nella stessa nota ha indetto la Conferenza dei Servizi per il giorno 26/11/2020;
- ✓ che il SUAP del Comune di San Filippo del Mela (ME) con nota prot. n. 15168 del 03/11/2020, assunta al protocollo A.R.T.A. con il n° 64626 del 03/11/2020, ha trasmesso la nota della Città Metropolitana di Messina, di convocazione della Conferenza dei Servizi per il giorno 26/11/2020;
- ✓ che il SUAP del Comune di San Filippo del Mela (ME) con nota prot. n. 16320 del 20/11/2020, assunta al protocollo A.R.T.A. con il n° 68485 del 20/11/2020, ha trasmesso la nota dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia con la quale si richiedono integrazioni documenti per la richiesta di A.U.A. della Ditta Centro Ricerche ENI SPA;
- ✓ che la Ditta Centro Ricerche ENI SPA con nota n°189/20 del 24/11/2020, assunta al protocollo ARTA con il n.69330 del 24/11/2020 chiedeva per le integrazioni documentali da produrre all'Autorità di Bacino un rinvio della Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 26/11/2020;
- ✓ che la Città Metropolitana di Messina, V Direzione Ambiente e Pianificazione - Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale, con nota prot. n. 5290/AMB del 25/11/2020, assunta al protocollo ARTA con il n.69863 del 26/11/2020, accoglie l'istanza della Ditta Centro Ricerche ENI SPA, concede i 60gg richiesti, rinvia la Cds e interrompe l'iter procedurale per l'adozione dell'AUA avanzata dalla

Ditta Centro Ricerche ENI S.P.A.;

- ✓ che il SUAP del Comune di San Filippo del Mela (ME) con nota prot. n. 16635 del 26/11/2020, assunta al protocollo A.R.T.A. con il n° 69931 del 23/11/2020, ha trasmesso la nota della Città Metropolitana di Messina, di rinvio della Conferenza dei Servizi di giorno 26/11/2020;
- ✓ che la Ditta Centro Ricerche ENI SPA con pec, assunta al protocollo ARTA con il n.4390 del 26/01/2021 trasmette in allegato le integrazioni documentali richieste dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia;
- ✓ che il SUAP del Comune di San Filippo del Mela (ME) con nota prot. n. 1437 del 27/01/2021, assunta al protocollo A.R.T.A. con il n° 4791 del 27/01/2021, trasmette in allegato le integrazioni documentali prodotte dalla Ditta e richieste dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia;
- ✓ che la Città Metropolitana di Messina, V Direzione Ambiente e Pianificazione - Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale, con nota prot. n. 364/AMB del 29/01/2021, assunta al protocollo ARTA con il n.5642 del 01/02/2021, in considerazione della trasmissione della documentazione integrativa richiesta alla Ditta dall'Autorità di Bacino, riapre i termini procedurali per l'adozione dell'AUA avanzata dalla Ditta Centro Ricerche ENI S.P.A. e indice nuova Conferenza di Servizi per il giorno 02/03/2020;
- ✓ che il SUAP del Comune di San Filippo del Mela (ME) con nota prot. n. 1750 del 02/02/2021, assunta al protocollo A.R.T.A. con il n° 6126 del 02/02/2021, ha trasmesso la nota della Città Metropolitana di Messina, con la quale si riaprono i termini per l'adozione dell'AUA e si indice una nuova Conferenza dei Servizi per il giorno 02/03/2021;
- ✓ che la Città Metropolitana di Messina, V Direzione Ambiente e Pianificazione - Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale, con nota prot. n. 984/AMB del 03/03/2021, assunta al protocollo ARTA con il n.13691 del 05/03/2021, ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi del 02/03/2021;
- ✓ che in sede di Conferenza dei Servizi del 02/03/2021, si chiarisce che il torrente Floripotema appartiene al Demanio statale, che la zona ASI nel quale è ubicato il Centro Ricerche ENI S.P.A. è priva di opere di urbanizzazione;
- ✓ che l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia in data 05/03/2021 prot. n. 3451 ha rilasciato l'Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stalcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, alla ENI SPA Divisione Refining & Marketing Centro Ricerche di San Filippo del Mela.

1. Ubicazione e Descrizione del Centro Ricerche ENI

Il Centro Ricerche Sud è stato costruito da Agip Petroli nel 1997 (concessione edilizia n.20/97 del 30/06/97 del Comune di San Filippo del Mela) su un'area distinta al Catasto al foglio n.2, particelle n. 1109, 145, 149, 154, 1067, 1073, 1076, 1077, 1086, 1331, 1333, 1335, 1337 del Comune di San Filippo del Mela (ME), Via Lipari C.da Masseria n° 30, ricadente in zona Industriale ASI (Area Sviluppo Industriale). L'impianto ha una superficie coperta pari a 2.636 m² (il volume complessivo è di 14.758 m³) oltre ad altri 1.758 m² vincolati permanentemente a parcheggio esterno.

La superficie destinata alla viabilità interna è pari a 5.518 m² mentre la superficie a verde è di 2.641 m². Il sito si trova ad un'altitudine media di 30 m s.l.m., su un'area pianeggiante leggermente degradante verso nord. Presso il Centro è presente e disponibile l'autorizzazione di agibilità del Comune di San Filippo del Mela (CE n.20/97 del 30/06/97).

Dalla data di costruzione del Centro anno 1998, si rileva dai documenti che non è stata apportata agli edifici alcuna modifica di rilievo. Il Centro è costituito da 8 blocchi principali (contraddistinti dalle lettere A, B, C, D, E, F, G e P):

- il blocco A ospita gli uffici e i laboratori;
- il blocco B contiene gli impianti pilota;

- il blocco C contiene la cabina elettrica e il gruppo elettrogeno;
- il blocco D ospita il deposito dei fusti ed è quindi anche denominato “fustoteca”;
- il blocco E contiene la vasca dell’acqua antincendio (e la relativa stazione di pompaggio), il serbatoio dell’acqua potabile, la torre di raffreddamento, i compressori e il sistema di abbattimento gas acidi;
- il blocco F contiene un bunker per il deposito non operativo di bombole in ingresso e in uscita dal Centro;
- il blocco G è costituito dalla cabina ENEL per la consegna dell’energia elettrica;
- il blocco P è la nuova area che ospita gli impianti pilota CPO, HDC, FCC, CPS, Visbreaking, Coking, IDR, MCR, EST, Sedimentatore.

2. Titoli abilitati posseduti

Come si evince dalla documentazione trasmessa, il Centro Ricerche ENI S.P.A. è in possesso dell’Autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale, torrente Floripotema/Corriolo n°06 del 20.11.2014 rilasciata dal Comune di San Filippo del Mela.

L’autorizzazione esistente fa riferimento alle acque reflue meteoriche, alle acque reflue civili ed acque reflue industriali prodotte da reiezione osmosi inversa. I limiti di emissione sono quelli previsti dalla tabella 3 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. Nella Relazione Tecnica il progettista dichiara inoltre che “*da un sopralluogo del 22/06/2020 si è constatato che tutto l’impianto di scarichi idrici così come descritto nell’Allegato “A” Relazione Tecnica Envi.Se.P Accertamento e Verifica Analitica di Conformità al D.Lgs.Vo 152/06 dei reflui immessi su corpo Idrico superficiale Floripotema, e come rappresentato nell’elaborato 0170-P006-DP-9044 Planimetria Rete Fognaria E Scarichi, non ha subito nessuna modifica nella tipologia e nella portata degli scarichi*”.

3. Documentazione tecnico progettuale trasmessa.

La documentazione tecnico progettuale trasmessa dal SUAP del Comune San Filippo del Mela (ME) con nota prot. n.10593 del 31/07/2020, assunta al protocollo A.R.T.A. con il n° 44659 del 03/08/2020, nella configurazione definitiva comprensiva delle successive integrazioni progettuali comprende i seguenti atti ed elaborati:

Atti amministrativi - Elaborati tecnici	Note
Rapporti di Prova n.430-431-432	<i>Rapporti di Prova trasmessi dal SUAP del Comune di San Filippo del Mela (ME) con pec del 28/02/2020</i>
Rapporto di Prova n°19LA0063700 del 04/12/2019	
Rapporto di Prova n°19LA0045344 del 04/12/2019	
All 1 planimetria generale	<i>Documentazione ed elaborati trasmessi dal SUAP del Comune di San Filippo del Mela (ME) con nota prot. 9678 del 08/07/2020</i>
All 2 Organigramma	
All 3 punti di emissione in atmosfera	
All 4 planimetria fogne e scarichi	
All 5 circuito acque	
Rapporto di Analisi Ambientale	
Nulla Osta ai sensi artt 57e 93 del RD 1904 n. 523 allo sversamento di acque chiarificate nel torrente Corriolo 05/02/1998	
Autorizzazione n. 8 del 20/02/1998 allo sversamento di acque chiarificate nel torrente Floripotema	
Autorizzazione allo scarico nel torrente Floripotema n. 01 del 19/02/’02	
Autorizzazione allo scarico nel torrente Floripotema n. 01 del 11/04/’06	
Autorizzazione allo scarico nel torrente Floripotema n. 07 del 28/12/’10	

Autorizzazione allo scarico nel torrente Floripotema n. 06 del 20/11/14	
---	--

Atti amministrativi - Elaborati tecnici	Note
Carta Identità Gestore	
0170-P006-EE-9001 ELENCO DOCUMENTI	
0170-P006-RG-9010 DICHIARAZIONE TECNICO INCARICATO ai fini dell'ottenimento A.U.A.	
0170-P006-RG-9011 AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE	
0170-P006-RG-9012 DICHIARAZIONE PAGAMENTO CORRISPETTIVI	
0170-P006-RG-9013 DICHIARAZIONE DI PRESENZA / ASSENZA di sostanze "pericolose" nello scarico	
ISTANZA DI A.U.A.	
SCHEMA "A" Scarichi di acque reflue	
0170-P006-RT-9030 RELAZIONE TECNICA	
ALLEGATO "A" RELAZIONE TECNICA ENVI.SE.P accertamento e verifica analitica di conformità al d.lgs.vo 152/06 dei reflui immessi su corpo idrico superficiale Floripotema	
ALLEGATO "B" RELAZIONE TECNICA INDAGINE DEL 08-10 OTTOBRE 2019 attività di monitoraggio dell'esposizione dei lavoratori ad agenti di rischio chimico	<i>Documentazione ed elaborati trasmessi dal SUAP del Comune di San Filippo del Mela (ME) con nota prot. 10593 del 31/07/2020</i>
ALLEGATO "C" RELAZIONE TECNICA AGGIORNAMENTO 2008 censimento dei materiali contenenti fibre ceramiche refrattarie	
ALLEGATO "D" RELAZIONE TECNICA valutazione della rumorosità esterna	
0170-P006-DP-9040 INQUADRAMENTO PLANIMETRICO insedia-mento, con i punti di scarico e corpo recettore su stralcio CTR in scala 1:10.000 e stralcio catastale in scala 1:2.000	
0170-P006-DP-9042 PLANIMETRIA E SEZIONI dello stato di fatto	
0170-P006-DS-9043 SCHEMA A BLOCCHI relativo alle indicazioni delle acque di scarico	
0170-P006-DP-9044 PARTICOLARI POZZETTI	
0170-P006-DP-9048 PLANIMETRIA POSIZIONAMENTO PUNTI DI EMISSIONE relativi al ciclo produttivo dell'impianto nel suo complesso	
0170-P006-DS-9049 SCHEMA SEMPLIFICATO ciclo produttivo con relativo Blow Down	
0170-P006-DP-9050 PLANIMETRIA UBICAZIONE ELEMENTI IMPIEGATI per l'abbattimento delle emissioni	
AUTORIZZAZIONE ESISTENTE n.6 del 20 novembre 2014	

4. Ciclo produttivo

Il Centro Ricerche Sud di San Filippo del Mela, come riportato nella documentazione trasmessa, valorizza i residui petroliferi per la sperimentazione di processi petroliferi nell'ambito dell'attività di ricerca applicata alla conversione di cariche pesanti. L'attività si svolge utilizzando laboratori di analisi che caratterizzano le prove realizzate con impianti pilota in piccola scala, non destinati alla produzione.

Gli impianti pilota di processo lavorano piccole quantità di prodotti petroliferi (di cui all'art.21 comma 2 del T.U. approvato con D.Lgs.504/95) allo scopo di valutare il loro comportamento nei vari processi di raffinazione o le prestazioni dei catalizzatori nei processi di conversione catalitica.

Date le modeste dimensioni degli impianti le quantità di prodotto liquido in lavorazione sono dell'ordine di 1 m³, con portate massime dell'ordine di 2 kg/h. L'olio greggio di petrolio (NC 27090090) e gli oli di petroli (semilavorati derivati da tagli intermedi di raffinazione: gasolio NC 27100061, paraffine NC 27129039) che vengono utilizzati come carica per le prove sperimentali su impianti pilota vengono inviati dalle raffinerie in appositi contenitori omologati.

La quantità totale dei prodotti immessi in carica negli impianti coincide con la quantità dei prodotti ottenuti salvo i gas che vengono inviati al blow-down per essere trattati con un idoneo sistema di abbattimento dell'idrogeno solforato. La percentuale di tali gas ammonta al massimo al 1% degli idrocarburi presenti nella carica liquida.

I prodotti liquidi idrocarburici ottenuti a fine prova, classificabili come gasolio (NC 27100061), possono costituire anche la carica per l'impianto di distillazione TBP allo scopo di valutare la resa dei prodotti intermedi, classificabili anch'essi come gasolio.

Uno o più campioni di prodotto di impianto o di distillato vengono inviati al laboratorio per l'analisi.

I prodotti ottenuti dalle prove in impianto pilota e provenienti dai laboratori di analisi vengono successivamente riuniti in fusti da 200 Kg per essere smaltiti da ditte autorizzate.

5. Emissioni in Atmosfera

Così come descritto e riportato negli elaborati progettuali nel Centro Ricerche di San Filippo del Mela si possono distinguere due aree:

– **Area 1: UFFICI E LABORATORI**

– **Area 2: IMPIANTI PILOTA**

Nelle aree uffici il ricambio d'aria dei locali è garantito dai torrini di areazione essi contribuiscono alla gestione del microclima degli ambienti di lavoro. Tali sfiati sono da considerarsi non significativi ai fini delle emissioni in atmosfera.

Nei laboratori sono presenti svariate cappe di aspirazione che garantiscono il ricambio d'aria e l'isolamento delle sostanze pericolose manipolate (gasoli non cancerogeni) al fine di mantenere una adeguata salubrità degli ambienti di lavoro. Gli sfiati di tali cappe sono collettati in atmosfera. Nei laboratori è presente una cappa chimica, non collegata all'atmosfera, per la eventuale manipolazione di sostanze cancerogene (ad es. benzine).

Nell'area impianti pilota, lo scarico degli off gas di ogni singolo impianto è collegato ad un collettore blow down che, dopo un pre ed un post trattamento, si traduce in un unico punto finale di emissione.

Il sistema di blow-down raccoglie i gas prodotti dagli impianti pilota (portata max 8,5 Nmc/h; composizione media molare: H₂ 81%, H₂S 1,4%, C₁-C₄ 10%, N₂ 7,6%). I gas passano attraverso un K.O. drum per poi essere inviati al processo di abbattimento dell'idrogeno solforato (per mezzo di lavaggio alcalino con soda). Quindi vengono inviati ad un sistema di termodistruzione operante a ca. 900°C in modo tale da azzerare la possibilità di emissione di composti organici volatili (VOC).

In backup al termodistruttore (in caso di malfunzionamento) esistono inoltre due filtri a carbone attivo dimensionati per purificare l'off gas fino a 5 µg/mc di VOC prima di essere scaricato in atmosfera in modo tale da garantire in ogni caso un impatto inquinante non significativo.

Tra i punti di emissione presenti nel Centro Ricerche Sud vi sono anche i camini di tre caldaie per la produzione di vapore (una a 30 bar da 200 kW e due a 6 bar da 139,5 kW cadauna), e di un gruppo elettrogeno da 165 kW azionato da motore diesel.

P.E.	Descrizione
n° 1, 2, 6	torrini di areazione locali uffici (ricambi d'aria)
n° 3, 4, 5	sfiati cappe di laboratorio con assenza di sostanze cancerogene
n° 7, 8, 9, 10, 24, 25, 26, 30, 31, 32	sfiati pozzetti fogna accidentalmente oleosa
n° 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 27, 29	sfiati ricambi d'aria locali tecnici
n° 15	camino caldaia produzione vapore inferiore a 1 MW
n° 28	gruppo elettrogeno inferiore a 1 MW
n° 33	torcia combustione syn-gas proveniente da impianto pilota idrogeno (SCT-CPO)
n° 34	torre di raffreddamento
n° 35, 36	camini caldaie di produzione vapore inferiore a 1 MW
n° 37	sfiato impianto pilota CPS
n° 38	sfiato rigeneratore impianto pilota FCC
n° 39	sfiato cappa di campionamento impianto visbreaking
n° 40	sfiato rigenerazione impianto pilota visbreaking
n° 41	sfiato camera calda scaldia fusti
n° 42-43	scarico emergenza PSV idrogeno
n° 44	aspiratore centralizzato banconi laboratori con assenza di sostanze cancerogene
n° 45	torcia combustione gas provenienti da impianto abbattimento sfiati

Ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06, (allegato IV alla parte quinta, punto jj) nessuno dei punti di emissione elencati necessita di autorizzazione di emissione in atmosfera.

6. Approvvigionamento idrico dello stabilimento

Il Centro di Ricerche ENI, come riportato negli elaborati progettuali trasmessi e integrati, utilizza acqua proveniente dalla condotta del servizio idrico Comunale di Milazzo a cui è allacciato.

7. Scarichi Idrici

Nel Centro Ricerche Sud di San Filippo del Mela sono prodotte le seguenti tipologie di acque di scarico:

1. industriali;
2. civili;
3. meteoriche.

7.1 Acque di scarico industriali

Così come riportato negli elaborati trasmessi e integrati, lo scarico industriale su corpo superficiale è proveniente da un impianto di demineralizzazione dell'acqua di rete e convogliata tramite tubazione aerea al pozzetto finale di campionamento delle acque industriali. Tale reflu si immette nel pozzetto di scarico finale (insieme al reflu meteorico e civile) prima di essere scaricato sul corpo superficiale. Tale reflu è caratterizzato da valori di cloruri e solfati al di sotto dei limiti ammessi per lo scarico in acque superficiali. Anche ammoniaca, nitriti e COD sono entro i limiti, pertanto è inviato allo scarico finale senza nessun trattamento preliminare.

Le acque provenienti invece dai laboratori e dagli impianti pilota possono essere caratterizzate dalla presenza di idrocarburi e pertanto sono classificate come "accidentalmente oleose". Queste acque sono raccolte in pozzetti realizzati nei punti di origine e convogliate in un serbatoio fuori terra dotato di

bacino di contenimento (concessione edilizia n.3/02), per essere poi stoccate e smaltite come rifiuto (solitamente CER 16.05.06*) in accordo alla normativa vigente.

7.2 Acque di scarico civili

Come riportato negli elaborati progettuali trasmessi e integrati, le acque provenienti dai servizi igienici dei vari fabbricati del Centro sono convogliate per mezzo di tubazioni in PVC rigido UNI 303/1-2 all'impianto di trattamento delle acque nere. La depurazione viene ottenuta attraverso le seguenti fasi:

- SISTEMA A FANGHI ATTIVI ad aerazione prolungata con simultanea stabilizzazione del fango di supero (ossidazione totale) della potenzialità di 50 addetti; il sistema (costruito in un monoblocco prefabbricato in cemento armato, interrato e fornito di copertura pedonabile ispezionabile) è preceduto da una griglia e seguito da un sedimentatore in cui il fango si deposita sul fondo mentre l'acqua depurata tracima superiormente. Il fango raccolto sul fondo della vasca di sedimentazione viene ricircolato per gravità nel comparto di ossidazione. I fanghi di supero prodotti nell'impianto sono periodicamente inviati al comparto di accumulo ed ispessimento fanghi per poi essere smaltiti;
- CLORAZIONE tramite aggiunta di ipoclorito per disinfezione;
- FITODEPURAZIONE: mediante trattamento che utilizza idonee essenze vegetali.

Dopo il processo di depurazione le acque passano attraverso un pozzetto campionario per poi essere inviate nel Torrente Floripotema. In relazione si dichiara inoltre che i valori riscontrati dai campionamenti effettuati risultano essere conformi ai limiti di prescritti dal D.Lgs152/2006 e s.m.i.

7.3 Acque Meteoriche

Come riportato negli elaborati progettuali trasmessi e integrati, la raccolta e il convogliamento delle acque meteoriche che non si disperdono naturalmente nel terreno avviene per mezzo di una rete di tubazioni in PVC rigido non plastificato UNI 303/1-2 suddivisa in due collettori indipendenti, in modo da limitare la sezione dei tubi ed ottenere una più rapida evacuazione delle acque. Sui due terminali (uno ad uso esclusivo delle acque meteoriche e l'altro comune con le acque di scarico civili) è previsto un pozzetto di campionamento. Lo scarico avviene senza trattamento preventivo nel Torrente Floripotema infatti, così come dichiarato nella documentazione progettuale trasmessa, nel Centro lavorazioni non sono presenti sostanze che possano portare a sporcamento e/o contaminazione della pavimentazione diversi da quelli di una tipica pavimentazione stradale urbana scarsamente transitata da veicoli a motore. La rete di raccolta è stata progettata per una intensità di pioggia costante di 0,05 m/h con pendenze dell'ordine del 2,5%.

Visto l'istanza definitiva del Centro Ricerche ENI SPA, di rilascio A.U.A ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013, trasmessa dal SUAP del Comune di San Filippo del Mela (ME) con nota prot. n.10593 del 31/07/2020, assunta al protocollo A.R.T.A. con il n° 44659 del 03/08/2020 per i seguenti titoli abilitativi:

- *autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.e ii in deroga ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;*
- *autorizzazione agli scarichi acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D. Lgs. 152/2005 e ss.mm.e ii;*
- *valutazione di impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447;*

derivanti dall'attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria da svolgere nel Centro Ricerche sito nel comune di San Filippo del Mela (ME), in via Lipari, c.da Masseria n° 30 (ME). In allegato alla nuova richiesta AUA la Ditta Centro Ricerche EN

Visti gli artt.124 e 125 del D.lgs. 152/06 "Autorizzazione agli scarichi" e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 2 del sopra citato D.A. 176/GAB del 9 agosto 2007, come modificato dal D.A. n. 19/GAB dell'11 marzo 2010 che, in considerazione del progressivo miglioramento e dell'elevata efficacia delle migliori tecnologie in atto disponibili, e fatto salvo quanto eventualmente disposto dalla normativa regionale, così come indicato all'art. 271, commi 3 e 4, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e/o

dalla normativa statale di settore per specifiche tipologie di impianti, nella Regione Siciliana sono fissati per le polveri totali, con riferimento agli impianti disciplinati dal paragrafo 5, parte II, Allegato I, alla Parte V del D.Lgs. 152/06 i seguenti valori limite massimi di emissione:

- a) *per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale:*
polveri totali (PTS): 20 mg/ Nm³ (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h);
- b) *per le altre aree:*
polveri totali (PTS): 40 mg/ Nm³ (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h);

Vista l'obbligatorietà dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera riferita allo stabilimento e non al singolo impianto, in osservanza del D.Lgs. n. 128 del 29/06/2010, che integra ed aggiorna il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;

Visto l'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii che testualmente recita che “[...] *Non sono sottoposti ad autorizzazione di cui al presente titolo gli stabilimenti in cui sono presenti esclusivamente impianti e attività elencati nella parte I dell'Allegato IV alla parte quinta del presente decreto;*

Considerato che sulla base della documentazione progettuale sopracitata **l'attività svolta Centro Ricerche ENI SPA, rientra nella fattispecie prevista dal punto jj all. IV parte I “Impianti in deroga” art. 272 comma 1 del, D.Lgs. 152/2006** così come modificato dal D. Lgs n. 183/2017 che prevede l'esenzione all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti pilota che emettono anche sostanze cancerogene;

Considerati gli elaborati progettuali prodotti e la dichiarazione sostitutiva di certificazione firmata dall'Ing. Antonino Psalia in qualità di Tecnico incaricato alla “*Elaborazione Documentazione Per Ottenimento Autorizzazione A.U.A.*” della ENI S.p.A. Divisione Refining & Marketing Centro Ricerche di San Filippo del Mela via Lipari c.da Masseria n° 30, nella quale si dichiara, “*che relativamente allo scarico (scarico “A” e scarico “B”) delle acque su corpo superficiale nel torrente FLORIPOTEMA, i risultati analitici delle analisi rientrano nei limiti previsti dal D.Lgs. 152/06 Allegato 5 Tab.3, e quindi non sono presenti sostanze pericolose nello scarico*”;

Fatti Salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

Per quanto sopra visto, ritenuto e considerato questa Struttura Territoriale Ambientale di Messina per il **Centro Ricerche ENI SPA**, sito nel comune di San Filippo del Mela (ME), in via Lipari, c.da Masseria n° 30 (ME) per gli aspetti di specifica propria competenza:

*per le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., **NON ESPRIME PARERE*** nell'ambito della procedura di rilascio A.U.A ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 in quanto l'attività svolta **Centro Ricerche ENI SPA, rientra nella fattispecie prevista dal punto jj all. IV parte I “Impianti in deroga” art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/2006** così come modificato dal D. Lgs n. 183/2017, che prevede l'esenzione all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti pilota che emettono anche sostanze cancerogene.

mentre rilascia parere endoprocedimentale, *per lo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) **FAVOREVOLE*** nell'ambito della procedura di rilascio A.U.A ai sensi del D.P.R. n. 59/2013; nel rispetto dei limiti imposti nella Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.lgs. n. 152/2006 e prescrizioni:

Punto di Scarico	Valori Limite di Riferimento
A	Tab. 3 All. 5 Parte III Decreto Legislativo n° 152 del 03 Aprile 2006
B	Tab. 3 All. 5 Parte III Decreto Legislativo n° 152 del 03 Aprile 2006

Il gestore dello stabilimento dovrà rispettare le prescrizioni di cui al seguente elenco:

1. lo scarico venga adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle Autorità competenti;
2. il gestore dovrà fare eseguire, da professionista abilitato che ne assumerà la responsabilità sotto il profilo della effettiva rappresentatività e farli pervenire, anche a mezzo elettronico, al Comune di San Filippo del Mela all'Area 2/DRA – S.T.A. di Messina e agli Organi di controllo (Città Metropolitana di Messina e Struttura Territoriale di ARPA Sicilia competente per territorio) entro 60 giorni dalla data del campionamento per la relativa verifica, e il controllo della conformità dei limiti, i campionamenti di seguito elencati con periodicità:
 - **Trimestrale**
nel pozzetto di campionamento dello scarico del processo di osmosi inversa per: Ph, Conducibilità El Spec., Solfati, Residuo Fisso a 180°C, Cloruri, Calcio, Magnesio, Ammoniaca, Nitriti, Nitrati e Sodio;
nel pozzetto di campionamento delle acque reflue civili per: Ph, Materiali sospesi totali, B005, COO, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto Nitrico, Grassi ed Oli animali e vegetali, Tensioattivi totali;
 - **semestrale:**
nel pozzetto di campionamento dello scarico finale di confluenza: Ph, Temperatura, Colore, Odore, Materiali grossolani, Materiali sospesi totali, B005, COd, Alluminio, Arsenico, Bario, Boro, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Zinco, Cianuri totali, Cloro att., Solfuri, Solfiti, Solfati, Cloruri, Floruri, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Grassi Animali e Vegetali, Idrocarburi totali, Fenoli tot., Aldeidi, Solventi organici aromatici Solventi organici azotati, Tensioattivi totali, Pesticidi fosforati, Pesticidi tot., Solventi clorurati, Escherichia coli, Saggio di tossicità. in relazione alle precipitazioni atmosferiche e comunque in numero non inferiore a tre all'anno.
 - **nei pozzetti di campionamento dello scarico delle acque meteoriche per:** Materiali sospesi totali ed Idrocarburi;
3. la certificazione analitica rilasciata da professionista Chimico dimostri sotto la diretta responsabilità dello stesso che lo scarico rispetti i limiti di accettabilità di cui all'All. 5 tab. 3 Decreto Legislativo n° 152 del 03 Aprile 2006,
4. i pozzetti di prelievo campioni devono essere a perfetta tenuta, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti. Periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti eventualmente presenti sul fondo dei pozzetti stessi;
5. i vassoi assorbenti, utilizzati nel processo di fitodepurazione, siano tali da non permettere lo sversamento nel suolo adiacente del refluo sottoposto ad ulteriore depurazione;

le "acque accidentalmente oleose" provenienti dagli scarichi degli impianti pilota e confinati in uno specifico serbatoio di raccolta fuori terra, che rientrano nella nozione giuridica di rifiuto, dovranno bensì essere conferiti a soggetto formalmente ai sensi del D.LGs. 152/06 e s.m.i. o della restante normativa vigente in materia di rifiuti;
6. trasmettere alla S.T.A. di Messina e agli Organi di controllo (Comune di San Filippo del Mela, Città Metropolitana di Messina e Struttura Territoriale di ARPA Sicilia competente per territorio) la copia della Convenzione stipulata per il servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei citati rifiuti, nonché copia dei formulari dei rifiuti,
7. non modificare gli attuali sistemi operativi e i sistemi di raccolta, trattamento e scarico reflui esistenti, in caso di eventuali future modifiche dovrà essere preventivamente avvertito l'Ufficio gestione del territorio comunale, e consentire l'accesso ai luoghi e sottoporsi a tutti i controlli, alle ispezioni e ai prelievi che il soggetto incaricato al controllo intendesse effettuare in qualsiasi momento, nonché a fornire tutte le notizie richieste;

8. comunicare al Comune di San Filippo del Mela all'Area 2/DRA – S.T.A. di Messina e agli Organi di controllo (Città Metropolitana di Messina e Struttura Territoriale di ARPA Sicilia competente per territorio) qualsiasi cambiamento relativo alla denominazione e ragione sociale della ditta;
9. adottare tutte le misure necessarie ad evitare qualsiasi situazione di inquinamento;
10. comunicare tempestivamente agli Organi preposti al controllo qualsiasi incidente che provochi la modifica qualitativa e/o quantitativa delle acque scaricate in corpo d'acqua superficiale;
11. adeguarsi alle prescrizioni integrative anche in senso più restrittivo, che si rendessero necessarie per garantire il rispetto degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, sulla base degli indirizzi e dei provvedimenti attuati del D. Lvo 152/06 e ss.mm.ii. che saranno emanati;
12. il gestore, in merito alle verifiche da effettuare sui punti di emissione, in regime di autocontrollo dovrà eseguire, con frequenza annuale, le verifiche analitiche, dandone congruo preavviso alle Autorità di controllo;
13. l'accesso alle postazioni di prelievo deve avvenire in sicurezza, in accordo alla normativa di settore vigente (D.Lg. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), presso i punti di misurazione dovrà essere disponibile quanto necessario (alimentazione elettrica, servizi ausiliari, ecc.) per permettere l'esecuzione dei campionamenti, assicurando le opportune condizioni di protezione dagli agenti atmosferici per gli operatori e le apparecchiature;
14. i condotti, le sezioni e i siti di prelievo, le piattaforme di lavoro relativi all'esecuzione di misurazioni delle emissioni periodiche manuali o automatiche dovranno essere conformi ai requisiti strutturali e tecnici, indicati nella norma tecnica UNI EN 15259:2008 ed alle considerazioni di natura pratica relative agli strumenti di misura descritti nella norma UNI EN ISO 1691-1-1:2013;
15. ciascun camino dovrà essere chiaramente identificato con la denominazione riportata in autorizzazione conformemente a quanto indicato negli elaborati grafici presentati, riportando anche il diametro del condotto in corrispondenza del punto di prelievo;
16. i risultati analitici dei controlli a carico del gestore dovranno riportare l'indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e documentata nel metodo di campionamento/analisi impiegato. Il valore limite si intende rispettato se la concentrazione, calcolata come media dei valori analitici di almeno tre campioni consecutivi che siano effettuati secondo le prescrizioni dei metodi di campionamento e che siano rappresentativi di almeno un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose, non supera il valore limite di emissione. Nel caso in cui i metodi di campionamento individuati nell'autorizzazione prevedano, per specifiche sostanze, un periodo minimo di campionamento superiore alle tre ore, è possibile utilizzare un unico campione ai fini della valutazione della conformità delle emissioni ai valori limite;
17. nel caso il gestore, nei controlli di propria competenza, accerti che i valori misurati siano superiori ai valori limite prescritti, è tenuto a comunicarli agli Enti competenti per il controllo e a alla S.T.A. di Messina entro le successive 24 ore;
18. gli impianti di abbattimento degli inquinanti, per quanto previsto dalla normativa ambientale vigente devono rispettare le seguenti prescrizioni:
 - i filtri dovranno essere sottoposti a manutenzione ai fini di garantire la perfetta efficienza, secondo le indicazioni del fornitore in accordo alle condizioni di utilizzo;
 - l'impianto per lo smaltimento delle acque meteoriche e di dilavamento contenga, altresì, uno specifico piano di manutenzione che ne garantisca la funzionalità nel tempo dello stesso;
19. gli Organi di controllo (Città Metropolitana e ARPA Sicilia S.T. di Messina), effettueranno con periodicità almeno annuale, o ogni qual volta lo ritengano necessario, la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti, anche in concomitanza con gli autocontrolli a carico del Gestore;

20. in caso di impossibilità ad effettuare i controlli periodici o in caso di fermo prolungato di un impianto con emissioni convogliate in atmosfera, il Gestore dovrà provvedere a darne comunicazione preventiva ed a giustificare adeguatamente il mancato adempimento;
21. ai sensi dell'art. 271, commi 14 e 20-ter, del D. Lgs. n. 152/'06 e ss.mm.ii., in caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, il Gestore dovrà procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile ed informare tempestivamente (fax; e-mail, ecc) S.T.A. di Messina, la Città Metropolitana di Messina e la S.T. ARPA di Messina. Dovrà inoltre essere annotato su apposito registro, secondo lo schema riportato in appendice 2 dell'Allegato VI, alla Parte V, del D. Lgs. n. 152/'06 e ss.mm.ii., il motivo dell'interruzione del funzionamento degli impianti, nonché la data e l'ora dell'interruzione e del ripristino e la durata, in ore, della fermata. Detto registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi competenti al controllo;
22. le relazioni di analisi e le relazioni periodiche dovranno essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, all'Area 2/DRA – S.T.A. di Messina e agli Organi di controllo (Città Metropolitana di Messina e Struttura Territoriale di ARPA Sicilia competente per territorio) entro 60 giorni dalla data del campionamento;
23. ai sensi dell'art. 269, comma 8 del D. Lgs. n. 152/'06 e ss.mm.ii., ogni modifica che comporti una variazione di quanto indicato nel progetto o nella relazione tecnica allegati alla domanda A.U.A. deve essere comunicata alla S.T.A. di Messina, alla Città Metropolitana di Messina, al S.U.A.P. di Messina e alla S.T. ARPA di Messina. In caso di modifica sostanziale dovrà essere presentata domanda di aggiornamento dell'autorizzazione;
24. per le emissioni diffuse, in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti, dovranno essere rispettate le prescrizioni e le direttive contenute nell'Allegato V della parte V del D. Lgs. n. 152/'06 e ss.mm.ii., in particolare:
 - le superfici pavimentate di piazzali ed aree soggette a movimentazione e transito di automezzi devono essere mantenute pulite, provvedendo periodicamente, e comunque in caso di necessità, alla rimozione del materiale polverulento ed al lavaggio;
 - i mezzi utilizzati per il trasporto dei materiali dovranno essere dotati di sistemi di contenimento delle emissioni diffuse;
 - osservanza del D.A. 24/09/2008 n.154/GAB "Approvazione delle linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico";
25. dovrà essere implementata la piantumazione di alberi a fogliame persistente e a grande sviluppo, su tutto il perimetro dell'impianto in modo da realizzare una barriera di protezione;
26. il Gestore dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo (S.T. ARPA di Messina e Città Metropolitana di Messina) competenti per territorio ed all'Area 2 – S.T.A. di Messina di questo Assessorato, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e puntuali e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia;
27. gli Organi di Controllo (Città Metropolitana di Messina e S.T. ARPA di Messina) effettueranno il primo accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione entro sei mesi dalla data di messa a regime di uno o più impianti o dall'avvio di una o più attività dello stabilimento autorizzato;
28. in caso di modifica dell'attività o dell'impianto il Gestore deve rispettare le prescrizioni e le norme di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 59/'13 e ss.mm.ii., in particolare ai sensi del comma 2 dell'art. 6, il gestore che intende effettuare una modifica sostanziale presenta una domanda di autorizzazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 59/'13 ss.mm.ii.;
29. la gestione dello stabilimento deve essere effettuata, in ogni caso, senza arrecare pericolo per la salute e per la sicurezza dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizi all'ambiente;

30. per gli inquinanti non espressamente indicati si dovranno rispettare i limiti fissati dall'all. I, parte II, degli allegati alla parte V del D.Lgs. n. 152/'06 e ss.mm.ii.;

Il mancato rispetto delle previsioni progettuali, delle prescrizioni e/o condizioni sopra riportate annulla l'efficacia del presente parere endoprocedimentale. E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'evolversi della normativa di settore.

Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rimanda agli elaborati allegati che costituiscono parte integrante del presente decreto. Si rimanda altresì ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D. Lgs. n. 152/'06 e ss.mm.ii. e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro 60 giorni dalla notifica ricorso al T.A.R. e entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, 19/03/2021

L'istruttore
arch. Alessandro GRUNGO



Il Dirigente
UOB Territoriale Ambientale 2 - Messina
arch. Santo CAMPOLO



Il Dirigente
Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina
ing. Giampaolo NICOCIA



COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA

Città Metropolitana di Messina

COMUNE SAN FILIPPO DEL MELA
c_h842

Prot. n. 0006060 del 23-04-2021

Interno

Titolo. 6 Classe 9



C.c.p. 11170982
Tel. 090/9391800 - Fax 090/9391847

*** AREA GESTIONE TERRITORIO ***

Prot. N° _____ / _____

Li, _____

OGGETTO: Autorizzazione A.U.A. Conferenza dei Servizi del 02/03/2021. ➤ Ditta: ENI S.p.A. Divisione Refining& Marketing - Centro Ricerche di San Filippo del Mela -Piazzale Enrico Mattei n.l 000144 Roma p.iva 00905811006 c.f. 00484960588.

All' Ufficio SUAP

Sede

Alla Città Metropolitana
di Messina

V Direzione Ambiente e Pianificazione
Servizio tutela Aria ed Acque
Ufficio rilascio A.U.A.

Pec: protocollo@pec.prov.me.it

IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

VISTA l'istanza di rilascio Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A. (ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59), presentata all'Ufficio S.U.A.P. in data 11.02.2020, prot. n. 2315 dalla Società ENI S.p.A. con sede legale in Roma – Piazzale Enrico Mattei – P.I. 00905811006, e sede operativa in c.da Masseria del Comune di San Filippo del Mela, rappresentata dall'ing. Calogero Ficili nato a Castelvetro (TP) il 11.01.1960 nella qualità di Legale Rappresentante, con la quale si richiede l'autorizzazione allo scarico di acque reflue provenienti dal Centro Ricerche di ENI S.p.A. nel torrente Floripotema;

VISTA la documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza dalla quale si rileva che è previsto lo scarico delle seguenti tipologie di reflui:

➤ Acque industriali - provenienti da un impianto di demineralizzazione dell'acqua di rete e convogliate tramite tubazione aerea al Pozzetto finale di campionamento delle acque industriali.

- Acque di scarico civili - provenienti dai servizi igienici dei vari fabbricati del Centro convogliate per mezzo di tubazioni in PVC rigido UNI 303/1-2 all'impianto di trattamento delle acque nere.
- Acque meteoriche - raccolta e convogliamento delle acque meteoriche che non si disperdono naturalmente nel terreno;

VISTA la nota pec del 11.02.2020 con la quale l'ufficio S.U.A.P. ha trasmesso la documentazione prodotta dalla ditta Centro Ricerche di ENI S.p.A. alla Citta' Metropolitana di Messina - Ufficio rilascio Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTA la nota dell'Ufficio rilascio Autorizzazione Unica Ambientale della Città Metropolitana di Messina, prot. 965/Amb. del 19.02.2020, acclarata al prot. n. 2843 dell'ente in data 28.02.2020, con la quale viene richiesta alla ditta, prima dell'avvio dell'iter procedurale, l'integrazione di ulteriore documentazione;

VISTO il Verbale n. 4/cds A.U.A. stilato a seguito della Conferenza dei Servizi del 02.07.2020 durante la quale, considerata la complessità delle problematiche emerse, si decide di interrompere i termini procedurali, riservandosi di riavviare il procedimento non appena le stesse verranno superate, e comunque dopo aver acquisito ulteriore documentazione da parte della ditta;

VISTO il Verbale n. 6/cds A.U.A. stilato a seguito della Conferenza dei Servizi del 02.03.2021, durante la quale la STA di Messina UOB Territoriale Ambientale 2 ed il Comune di San Filippo del Mela si impegnano a produrre il proprio parere endoprocedimentale non appena perverrà il provvedimento definitivo dell'Autorità di Bacino;

VISTA l'AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA prot. n. 3451 del 05.03.2021 dell'Autorità di Bacino - Servizio 4 rilascia alla ENI S.p.A. Divisione Refining& Marketing - Centro Ricerche di San Filippo del Mela - c.f. 00484960588:

- "nulla osta idraulico" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. 523/1904 sul progetto delle opere per lo scarico delle acque provenienti dalle pertinenze del centro Ricerche ENI, sito in c.da Masseria del Comune di San Filippo del Mela, su corpo superficiale nel torrente Floripotema;
 - "autorizzazione all'accesso in alveo e alla realizzazione dei lavori" in argomento;
- secondo le raccomandazioni e prescrizioni nella stessa contenute;

PRESO ATTO di tutto quanto sopra esposto si esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale - A.U.A. al Centro Ricerche ENI S.p.A., e pertanto ad esercitare lo scarico delle acque provenienti dalla sede operativa, sita in c.da Masseria del Comune di San Filippo del Mela, nel torrente Floripotema, nel rispetto dei valori limiti di emissione previsti dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lvo 152/06 ed osservando le disposizioni di legge in materia, disponendo l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- che lo scarico suddetto venga adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle Autorità competenti;
- che il titolare dello scarico provveda a far eseguire, da professionista abilitato che ne assumerà la responsabilità sotto il profilo delle effettiva rappresentatività, e far pervenire a questo Comune per la relativa verifica, per il controllo della conformità dei limiti, i campionamenti di seguito segnati, con cadenza:

Trimestrale

- Nel pozzetto di campionamento dello scarico del processo di osmosi inversa per: *Ph, Conducibilità El Spec., Solfati, Residuo Fisso a 180° C, Cloruri, Calcio, Magnesio, Ammoniaca, Nitriti e Sodio;*
- Nel pozzetto di campionamento delle acque reflue civili per: *Ph, Materiali sospesi totali, BODD5, COD, Fosforo Totale, azoto ammoniacale, Azoto Nitrico, Grassi ed olii animali e vegetali, Tensioattivi totali;*

Semestrale

- Nel pozzetto di campionamento dello scarico finale di confluenza: *Ph, Temperatura, Colore, Odore, Materiali grossolani, Materiali sospesi totali, BOD5, COD, Alluminio, Arsenico, Bario, Boro, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Zinco, Cianuri totali, Cloro Att., Solfuri, Solfiti, Solfati, Cloruri, Floruri, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Grassi animali e vegetali, idrocarburi totali, Fenoli totali, Aldeide, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Tensioattivi totali, Pesticidi fosfarati, Pesticidi totali, Solventi clorurati, Escherichia coli, Saggio di tossicità.*
In relazione alle precipitazioni atmosferiche e comunque in numero non inferiore a tre all'anno
- Nei pozzetti di campionamento dello scarico delle acque meteoriche per: *Materiali sospesi totali ed idrocarburi;*
 - che la certificazione analitica rilasciata da professionista Chimico attesti, sotto la diretta responsabilità dello stesso, che lo scarico rispetti i limiti di accettabilità di cui all'all. 5 tab. 3 Decreto legislativo n. 152 del 03 Aprile 2006.
 - che i pozzetti di prelievo campioni siano a perfetta tenuta, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti. Periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti eventualmente presenti sul fondo dei pozzetti stessi;
 - che i vassoi assorbenti, utilizzati nel processo di fitodepurazione, siano tali da non permettere lo sversamento nel suolo adiacente del reflu sottoposto ad ulteriore depurazione;
 - che le "acque accidentalmente oleose" provenienti dagli scarichi degli impianti pilota e confinanti in uno specifico serbatoio di raccolta fuori terra, rientrino nella nozione giuridica di rifiuto, dovranno essere conferiti a soggetto formalmente autorizzato, ai sensi del D. Lds. 152 e s.m.i. o della restante normativa vigente in materia di rifiuti.
 - di trasmettere al Comune di San Filippo del Mela copia della Convenzione stipulata per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei citati rifiuti, nonché copia dei formulari dei rifiuti.
 - di non modificare gli attuali standards produttivi e i sistemi di raccolta, trattamento e scarico reflui esistenti; in caso di eventuali future modifiche dovrà essere preventivamente avvertito l'Ufficio gestione del Territorio comunale ed il competente ufficio della Citta Metropolitana di Messina;
 - di consentire l'accesso ai luoghi e sottoporsi a tutti i controlli, alle ispezioni e ai prelievi che il soggetto incaricato al controllo intendesse effettuare in qualsiasi momento, nonché a fornire tutte le notizie richieste;
 - di comunicare al Comune di San Filippo del Mela qualsiasi cambiamento relativo alla denominazione e ragione sociale della ditta;
 - di adottare tutte le misure necessarie ad evitare qualsiasi situazione di inquinamento;
 - di comunicare tempestivamente agli Organi preposti al controllo qualsiasi incidente che provochi la modifica qualitativa e/o quantitativa delle acque scaricate in corpo d'acqua superficiale;
 - di adeguarsi alle prescrizioni integrative anche in senso più restrittivo, che si rendessero necessarie per garantire il rispetto degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, sulla base degli indirizzi e dei provvedimenti attuati del D. Lvo 152/06 che saranno emanati.

Il Responsabile del Servizio
Rag. Caterina M. Lombardi



Il Responsabile dell'Area
Ing. Pietro Varacalli